

RACCOMANDATA A/R

**PROVINCIA DI ROMA
DIPARTIMENTO IV ó SERVIZI DI TUTELA AMBIENTALE
SERVIZIO IV ó CONTROLLO SANZIONI
C.A. DOTT. CARLO CAPPELLA
DOTT. LUCA CIPOLLINI
VIA TIBURTINA, 691
00159 ó ROMA fax 06-**

Roma, 26.02.08

Oggetto: richiesta autorizzazione a utilizzo/deposito nel medesimo luogo di produzione del materiale proveniente da manutenzione verde.

Spett.le Dipartimento IV,

scrivo la presente in qualità di Presidente e legale rappresentante del Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo, gestore delle aree verdi e delle strade private, ricevute in comodato dal proprietario Consorzio tra Coop. Edil. "Solidarietà Sociale" a r.l. in liq.

Trattasi di un comprensorio di circa 10 ha di verde ornamentale, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria produce materiale vario di risulta (rasatura di prato, foglie e aghi di pino, rasatura di siepi, ramaglie e frasche da arbusti e alberi, etc.; la rasatura di prato viene generalmente lasciata in sito). Tale materiale viene generalmente trinciato con apposita macchina biotritratrice e trova utile riutilizzo per scopi agronomico-colturali vari, il principale dei quali come pacciamatura in vari siti del comprensorio, con tutti i noti vantaggi ottenibili da tale tecnica agronomica.

Si richiede con la presente l'autorizzazione all'utilizzo all'interno del medesimo comprensorio di produzione del materiale vegetale che risulta dalla manutenzione del verde consortile e, necessariamente, anche al momentaneo deposito nelle aree consortili in attesa dell'utilizzo/spargimento.

Il materiale verrebbe principalmente utilizzato per ricoprire e consolidare le scarpate del campo sportivo (VEDI PLANIMETRIE ALLEGATE), in modo da impedire lo sviluppo di rovi ed erbe infestanti, riguadagnare i vuoti creatisi con gli smottamenti avvenuti, effettuare una fertilizzazione organica. Inoltre il materiale verrebbe riprelevato per le pacciamature sulle aiuole del comprensorio. Il materiale potrebbe inoltre essere utilizzato in altre situazioni simili nel comprensorio o anche sparso sul campo sportivo, dove attualmente vengono effettuati solo periodici sfalci, trattandosi di manto verde spontaneo e non irrigato. Utilizzi questi che ordinariamente sono stati effettuati nel passato.

Analoga richiesta è stata avanzata al Servizio Giardini del Comune di Roma, il quale l'ha trasmessa per competenza alla III U.O. del Dipartimento X, di cui si allega la nota prot. 4155 del 18.02.2008, con l'invito a questo Comitato a rivolgersi alla Provincia di Roma.

Si crede utile sottolineare che il materiale di cui trattasi non si ritiene possa essere assimilato ad un rifiuto in quanto necessariamente prodotto e successivamente utilizzato esclusivamente all'interno del comprensorio di produzione, sia per scopi naturali che di natura agronomica, che richiedono ovviamente la creazione di idonee quantità prima dell'utilizzo e quindi il deposito temporaneo nelle medesime aree consortili di produzione prima dell'utilizzo. In altri casi poi il deposito costituisce esso stesso l'utilizzo (es. riempimento zone franate delle scarpate, e loro ricoprimento per evitare la crescita di rovi e canne e dunque impedire anche che gli incendi estivi lambiscano le zone abitate, come è accaduto nel passato)

Si resta in attesa di un gentile riscontro. I migliori saluti,

Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo

Andrea Buzi

Allegati: a) planimetrie con evidenziate le scarpate del campo sportivo, dove si prevede principalmente di depositare e utilizzare il materiale trinciato, e un'altra area di possibile utilizzo per spargimento/deposito temporaneo; b) nota del Dip.to X del Comune di Roma prot. 4155 del 18.02.08.

